

## La Torre di Guisa

Inviato da Administrator

giovedì 05 aprile 2007

Ultimo aggiornamento venerdì 06 aprile 2007

Esiste nella Francia centro-settentrionale, a metà strada tra Parigi e Nantes, il trentasettesimo distretto, quello dell'Indre et Loire, che fa capo a Tour, graziosa cittadina di poco più di centomila abitanti. Il caso vuole che nella già citata città trovi posto la caserma Meusnier, dalle cui mura si eleva la Torre di Guisa, ultima testimonianza del castello Reale fatto erigere nel 1160 da Enrico II d'Inghilterra, della nobile ed estinta stirpe dei Guisa. La Torre si erge fiera e supera di buona misura la sommità del restante edificio militare. Come era uso a quel tempo la copertura della Torre assomiglia più ad un cappello a punta che ad un tetto. Ed è proprio sotto questo tetto, che con il suo colore azzurro, ricorda di molto il copricapo di Mago Merlino, che abita Helene. Sotto questo simpatico epiteto si cela una ridda di circuiti integrati, diodi e resistenze che vanno a comporre il cervello del sistema "Evoluzione 5", studiato e messo a punto dai migliori cervelli elettronici di Francia per il coordinamento delle truppe di terra, cielo e mare su tutto il territorio della "Cinqueime Republique de France". Un sostituto in chiave moderna della titanica e fallimentare "Linea Maginot", onde evitare una seconda Marna. Il Sistema Evoluzione 5, Helene, ha il compito di vagliare i dati del satellite in orbita geostazionaria "UA8", acronimo di "Unit & Astronomique 8", il quale controlla e riferisce circa lo spostamento di truppe lungo i confini, indipendentemente dai punti cardinali e dal fatto che la violazione o presunta tale, avvenga per mare, per terra o per cielo. Così, se UA8 registra un'insolita attività militare sui Pirenei Spagnoli, automaticamente Helene provvede ad allertare le truppe di stanza sui Pirenei Francesi e se necessario a farne affluire altre fino a che il rapporto non sia di due unità francesi per ogni unità e mezzo spagnola. Naturalmente lo stesso discorso vale per i confini tedeschi od italiani, così come per il traffico militare nella Manica. Il tutto funziona in maniera molto semplice. Una volta stabilito il presunto pericolo Helene manda due copie dello stesso messaggio, dopo aver elaborato la contromossa; una copia giunge a tutte le caserme ed i posti di comando della zona interessata, ed una copia raggiunge il centro operativo del Ministero della Difesa a Parigi. Successivamente se il comando centrale della Difesa riconosce il pericolo come tale ed accetta la risposta proposta da Helene, non rimane che confermarla. In caso contrario verrà inviato un contrordine. I comandanti sono tenuti, una volta ricevuto il primo ordine, quello di Helene, a preparare le truppe, per poterle presentare pronte in caso il secondo ordine confermasse il primo. In ogni caso se entro due ore dal primo ordine non dovesse arrivare alcun contrordine, le istruzioni di Helene diventerebbero operative e da quel momento Helene avrebbe il controllo di tutte le truppe attive. Questa mattina di un caldo giorno di Luglio, la caserma Meusnier non ha un aspetto diverso dal solito, tranne che per quella Peugeot 605 nera che attende davanti al cancello d'entrata, entra infine. Percorre i viali del piccolo parco e si ferma dinnanzi al portone principale; un caporale apre la portiera ed un alto papavero scende e si infila velocemente nella caserma; sale rapido le scale, fino all'ultimo piano, e bussava concitatamente all'ufficio numero 14, quello del maggiore Athis. Il maggiore non ebbe il tempo di rispondere, la porta si aprì ed il generale Duras apparve sulla soglia. Non rispose al saluto dell'ufficiale, prese una sedia, la piazzò davanti alla scrivania e vi si sedette; sistemò la sua ventiquattrore sulla scrivania ed attese che il maggiore si sedesse al suo posto. - "Dunque Athis"-esordì il Generale-"cosa accade?"-.

- "Abbiamo dei problemi"-rispose il Maggiore. Il Generale lasciò ondeggiare la testa, fece scattare le due serrature della sua valigetta ed estratti alcuni fogli li porse ad Athis dicendo:-"Questi sono gli ordini di spostamento truppe emanati da Evoluzione 5 nelle ultime sedici ore: ha chiesto il trasferimento di due battaglioni nell'Armagnac per far fronte ad un tentativo di assalto spagnolo che si stava preparando da Pamplona; ha ordinato il blocco del porto di Le Havre perché ingenti forze navali britanniche incrociavano al margine delle nostre acque territoriali; ha chiesto l'invio di truppe corazzate ed aviotrasportate a Thionville per fronteggiare il tentativo di invasione messo in atto dalle truppe Lussemburghesi; mio caro Maggiore con tutto il rispetto per l'operoso Granducato e per le sue truppe scelte ...; sempre secondo il suo protetto è stato necessario mandare un battaglione a Chamonix per intercettare un tentativo d'intrusione di guastatori italiani; immagina la sorpresa del Capitano La Chance quando invece di un drappello di uomini pronti a tutto, in tenuta mimetica ed armati fino ai denti, si è trovato davanti quindici alpinisti, spauriti infreddoliti, con vestiti sgargianti e la cui arma più sofisticata era una pistola lanciarazzi"-.

- "Ne sono al corrente. Purtroppo non siamo ancora riusciti a trovare il difetto"-.

- "Avrete tutto il tempo che vorrete per capire come mai un cervello da settecento milioni di franchi ha problemi di connessione. La prima cosa da fare è, ora, di disattivare Evoluzione 5, od Helene, come lo chiama lei"-.

- "Ma signore"-il Maggiore si alzò in piedi-"disattivare Helene adesso, vorrebbe dire non avere più la possibilità di studiarne il comportamento"-.

- "Maggiore"-anche il Generale si alzò in piedi-"stiamo parlando della stessa Helene?"-.

Athis rimase perplesso, ma poi annuì.

- "Allora, Maggiore, noi stiamo parlando di una macchina, di un'entità tecnologica avanzata, la quale non ha un comportamento anomalo derivante da un esaurimento nervoso ma ha un malfunzionamento, dovuto probabilmente ad un difetto di progettazione"-il Maggiore non rispose, ma sembrava non condividere l'opinione del superiore-"Non vorrà farla psicanalizzare?"-aggiunse con sarcasmo il Generale.

- "Signor Generale"-ripresero stizzito il Maggiore-"Helene è un sistema talmente complesso che una volta disattivato andrebbe smontato pezzo per pezzo per poterne determinare il difetto, invece mantenendolo in funzione potremmo riuscire ad isolare il guasto ed a porvi rimedio in metà tempo"-.

- "Dunque noi, finché voi, non avrete trovato il guasto, dovremmo stare al seguito di tutti i capricci che quella donnetta bizzosa che si cela all'ultimo piano della Torre di Guisa ci proporrà?"-.

- "Signore lei non comprende l'importanza... la differenza... l'innovatività di questo progetto"-.

- "Cerchi di farmi capire Athis"-.
- "Quando in conferenza stampa, due mesi fa, venne detto che Helene era il frutto dei migliori cervelli elettronici di Francia, non si voleva dire che il "Sistema Evoluzione 5" è frutto dei migliori tecnici ed ingegneri francesi, ma proprio che è frutto di un cervello elettronico. Il Sistema Evoluzione 5 & Scaron; stato interamente progettato dal "Complesso Meridien"-.
- "La moderna tecnologia ci permette questo?"-.
- "La prova è nella Torre di Guisa"-.
- "Athis, lei è un folle! Lei ha dato ad una macchina la possibilità di procreare; lei ha messo al servizio di un computer le decine di tecnici che hanno costruito Helene. Ha dato corpo alle paure della eccessiva elettronicizzazione. Ha posto la prima pietra per sostituire l'uomo con le macchine"-.
- "Ma è la logica evoluzione della specie. Noi apprendiamo dai nostri padri e poi aggiunta la nostra esperienza trasmettiamo ai nostri figli. E` così che si è evoluto il genere umano e lo stesso può avvenire per un computer. Meridien è una macchina perfetta e cosa se non una macchina perfetta può creare un suo simile perfetto?"-.
- "E come mai questa macchina perfetta sta dando i numeri?"-.
- "E` quello che vorremmo capire"-.
- "Athis lei è convinto del fatto che da un genitore con tare genetiche è molto facile che nascano dei figli con difetti uguali o simili?"-.
- "Non è una mia convinzione. E` scientificamente provato che..."-venne interrotto dal Generale.
- "Athis, il Meridien è stato smantellato sei giorni fa perché mostrava dei difetti di progettazione non rettificabili"-raccolse i suoi fogli e chiuse la valigetta. Bussarono alla porta. Entrò un Sergente che porse un foglio al Generale il quale lo lesse e si diresse verso il fax che giaceva in un angolo dell'ufficio, scrisse qualcosa su di un foglio ed inviò. Prese la sua ventiquattrore ed andandosene disse:-"Tolga la corrente ad Evoluzione 5".Sulla scrivania del Maggiore rimasero il foglio portato dal Sergente e quello scritto dal Generale ; sul primo vi era l'ordine impartito da Helene alla portaerei Clemenceau di fare rotta verso la Libia ed armare le testate nucleari montate sui caccia Mirage. Il secondo foglio era il contrordine del Generale. Athis passò entrambi i fogli nell'apposito distruggi documenti ed impartì l'ordine di scollegare HeleneLa Torre di Guisa riprendeva la sua funzione squisitamente architettonica.Roma 23 Agosto 1992